

COMUNE DI MASI
Provincia di PADOVA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Dario Frigato

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Masi nominato con delibera consiliare n 02 del 30/01/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2018 con delibera n. 89, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (documento omesso per assenza di fattispecie in bilancio);
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (documento omesso per assenza di fattispecie in bilancio);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (documento omesso per assenza di fattispecie in bilancio);
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, contenuta nel DUP;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 (documento omissivo per assenza di fattispecie presenti in bilancio);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 07/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 342.678,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 118.865,28
b) Fondi accantonati	€ 46.261,27
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 177.552,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 342.678,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	€ 477.570,81	€ 250.397,80	€ 94.139,92
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	€ 12.450,10	€ 12.450,10	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	€ 8.258,73	€ 8.258,73	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	€ -	€ -	€ -	€ -
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	€ -	€ -	€ -	€ -
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	€ 250.397,80	€ -	€ -	€ -
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 373.222,86	previsione di competenza previsione di cassa	€ 733.034,20 € 961.356,23	€ 695.034,20 € 1.068.257,06	€ 675.944,00 € -	€ 675.944,00 € -
20000	Trasferimenti correnti	€ 60.882,91	previsione di competenza previsione di cassa	€ 259.695,20 € 331.433,22	€ 278.895,20 € 339.778,11	€ 207.030,00 € -	€ 207.030,00 € -
30000	Entrate extratributarie	€ 26.426,11	previsione di competenza previsione di cassa	€ 305.479,80 € 348.770,03	€ 237.370,00 € 263.796,11	€ 267.070,00 € -	€ 267.070,00 € -
40000	Entrate in conto capitale	€ 140.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.639.809,62 € 1.738.020,48	€ 968.186,48 € 1.108.186,48	€ 316.794,32 € -	€ 145.344,86 € -
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
60000	Accensione prestiti	€ -	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	previsione di competenza previsione di cassa	€ 335.580,00 € 335.580,00	€ 335.580,00 € 335.580,00	€ 335.580,00 € -	€ 335.580,00 € -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,01	previsione di competenza previsione di cassa	€ 305.600,00 € 305.600,01	€ 305.600,00 € 305.600,01	€ 283.600,00 € -	€ 283.600,00 € -
	TOTALE TITOLI	€ 600.531,89	previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.579.198,82 € 4.020.759,97	€ 2.820.665,88 € 3.421.197,77	€ 2.086.018,32 € -	€ 1.914.568,86 € -
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 600.531,89	previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.599.907,65 € 4.271.157,77	€ 2.841.374,71 € 3.421.197,77	€ 2.086.018,32 € -	€ 1.914.568,86 € -

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	€ 312.444,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 1.258.948,97 € - € 1.465.985,84	€ 1.112.178,48 € 42.752,47 € -	€ 1.034.014,73 € 20.074,67 € -	€ 1.030.274,51 € 15.586,05 € -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 122.910,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 1.713.351,20 € - € 1.797.523,08	€ 976.545,21 € - € 1.099.455,69	€ 317.794,32 € - € -	€ 146.344,86 € - € -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	€ 54.455,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 108.086,00 € - € 108.086,00	€ 111.471,02 € - € 162.541,57	€ 115.029,27 € - € -	€ 118.769,49 € - € -
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	€ -	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 335.580,00 € - € 335.580,00	€ 335.580,00 € - € 335.580,00	€ 335.580,00 € - € -	€ 335.580,00 € - € -
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 7.961,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 305.600,00 € - € 322.918,00	€ 305.600,00 € - € 313.561,04	€ 283.600,00 € - € -	€ 283.600,00 € - € -
TOTALE TITOLI		€ 497.771,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 3.721.566,17 € 42.752,47 € 4.030.092,92	€ 2.841.374,71 € 42.752,47 € 3.310.701,24	€ 2.086.018,32 € 20.074,67 € -	€ 1.914.568,86 € 15.586,05 € -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 497.771,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€ 3.721.566,17 € 42.752,47 € 4.030.092,92	€ 2.841.374,71 € 42.752,47 € 3.310.701,24	€ 2.086.018,32 € 20.074,67 € -	€ 1.914.568,86 € 15.586,05 € -

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione, ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	€ 94.139,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.068.257,06
2	Trasferimenti correnti	€ 339.778,11
3	Entrate extratributarie	€ 263.796,11
4	Entrate in conto capitale	€ 1.108.186,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -
6	Accensione prestiti	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 335.580,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 305.600,01
	TOTALE TITOLI	€ 3.421.197,77
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 3.515.337,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	€ 1.399.562,94
2	Spese in conto capitale	€ 1.099.455,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 162.541,57
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 335.580,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 313.561,04
	TOTALE TITOLI	€ 3.310.701,24
	SALDO DI CASSA	€ 204.636,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		€ 94.139,92	€ 94.139,92	€ 94.139,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 373.222,86	€ 695.034,20	€ 1.068.257,06	€ 1.068.257,06
2	Trasferimenti correnti	€ 60.882,91	€ 278.895,20	€ 339.778,11	€ 339.778,11
3	Entrate extratributarie	€ 26.426,11	€ 237.370,00	€ 263.796,11	€ 263.796,11
4	Entrate in conto capitale	€ 140.000,00	€ 968.186,48	€ 1.108.186,48	€ 1.108.186,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 335.580,00	€ 335.580,00	€ 335.580,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,01	€ 305.600,00	€ 305.600,01	€ 305.600,01
	TOTALE TITOLI	€ 600.531,89	€ 2.820.665,88	€ 3.421.197,77	€ 3.421.197,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 600.531,89	€ 2.914.805,80	€ 3.515.337,69	€ 3.515.337,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	€ 312.444,84	€ 1.112.178,48	€ 1.424.623,32	€ 1.399.562,94
2	Spese In Conto Capitale	€ 122.910,48	€ 976.545,21	€ 1.099.455,69	€ 1.099.455,69
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso Di Prestiti	€ 54.455,57	€ 111.471,02	€ 165.926,59	€ 162.541,57
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ 335.580,00	€ 335.580,00	€ 335.580,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€ 7.961,04	€ 305.600,00	€ 313.561,04	€ 313.561,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 497.771,93	€ 2.841.374,71	€ 3.339.146,64	€ 3.310.701,24
	SALDO DI CASSA				€ 204.636,45

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 94.139,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 12.450,10	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 1.211.299,40 € -	€ 1.150.044,00 € -	€ 1.150.044,00 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		€ 1.112.178,48 € - € 25.000,00	€ 1.034.014,73 € - € 6.000,00	€ 1.030.274,51 € - € 6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		€ 111.471,02 € - € -	€ 115.029,27 € - € -	€ 118.769,49 € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ -	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ - € -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ - € -	€ - € -	€ - € -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			€ -	€ -	€ -

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	€ 60.000,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	€ 60.000,00	€ -	€ -

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 10.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	€ 50.000,00		
Totale	€ 60.000,00	€ -	€ -

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare:

- a) la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, approfondendo i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne;
- b) la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Tanto premesso, il Revisore esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Revisore formula in questa sede il proprio parere favorevole sulla programmazione, accertando, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 12.450,10	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 8.258,73	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 20.708,83	€ -	€ -
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 695.034,20	€ 675.944,00	€ 675.944,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 278.895,20	€ 207.030,00	€ 207.030,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 237.370,00	€ 267.070,00	€ 267.070,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 968.186,48	€ 316.794,32	€ 145.344,86
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.112.178,48	€ 1.034.014,73	€ 1.030.274,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 1.087.178,48	€ 1.028.014,73	€ 1.024.274,51
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 976.545,21	€ 317.794,32	€ 146.344,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 976.545,21	€ 317.794,32	€ 146.344,86
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -	€ -	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ 136.471,02	€ 121.029,27	€ 124.769,49

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 233.000,00	€ 233.000,00
TASI	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
TARI	€ -	€ -	€ -	€ -

In particolare per la TARI, nel bilancio comunale non trova collocazione il tributo. L'Ente provvede in forma associata, per il tramite del Consorzio Bacino Padova Sud, allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei RSU ed assimilati.

E' quindi prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, la cui riscossione è di competenza direttamente dal gestore.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- addizionale comunale all'IRPEF

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
INVIM	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
RECUPERO IMU	€ 33.500,00	€ 3.500,00	€ 7.432,00	€ 7.432,00
5 PER 1000 IRPEF	€ 900,00	€ 900,00	€ 212,00	€ 212,00
TOSAP	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Si rileva l'iscrizione a bilancio di entrate per INVIM (imposta abrogata a fine 2001), derivanti da versamenti effettuati al Comune da concessionari della riscossione. L'ente tuttora non ha ottenuto chiarimenti in merito al riversamento di tali somme. Il Revisore rinnova l'invito al Responsabile del Servizio Finanziario ad approfondire, con gli Enti interessati, l'origine delle somme accreditate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	€ 4.424,01	€ -	€ -	€ -	€ -
IMU	€ 21.959,86	€ 33.500,00	€ 3.500,00	€ 7.432,00	€ 7.432,00
Totale	€ 26.383,87	€ 33.500,00	€ 3.500,00	€ 7.432,00	€ 7.432,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	€ 17.370,96	€ 2.022,32	€ 10.970,00
2018 (assestato o rendiconto)	€ 23.141,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	€ 90.414,66	€ 7.000,00	€ 58.882,85
2020 (assestato o rendiconto)	€ 29.667,24	€ 3.000,00	€ 16.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	€ 30.344,86	€ 3.000,00	€ 16.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
€ -	€ -	€ -
€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Con atto di Giunta n. 87 in data 29/11/2018 è stato deliberato destinare gli introiti conseguenti all'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni a norme del codice della strada, previsti complessivamente in € 8.000,00 al codice 03.01-1.04.01.02.003 - Capitolo 1270 - TRASFERIMENTI AD ALTRO COMUNE PER SERVIZIO DI VIGILANZA

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 3.455,00	€ 3.455,00	€ 3.455,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 3.455,00	€ 3.455,00	€ 3.455,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	€ 55.000,00	€ 79.547,73	69,14%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	€ 20.000,00	€ 25.000,00	80,00%
Illuminazione votiva	€ 8.300,00	€ 8.300,00	100,00%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	€ 2.000,00	€ 2.500,00	80,00%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	€ 85.300,00	€ 115.347,73	73,95%

Servizio	Previsione Entrata 2019	Previsione Entrata 2020	Previsione Entrata 2021
Asilo nido	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Illuminazione votiva	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri servizi			
TOTALE	€ 85.300,00	€ 87.300,00	€ 87.300,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 279.110,00	€ 235.310,00	€ 235.310,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 26.200,00	€ 31.850,00	€ 31.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 415.631,27	€ 457.216,76	€ 456.569,14
104	Trasferimenti correnti	€ 290.387,00	€ 233.837,00	€ 233.837,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 38.850,21	€ 34.800,97	€ 31.708,37
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 62.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
	Totale	€ 1.112.178,48	€ 1.034.014,73	€ 1.030.274,51

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	€ 216.476,13	€ 199.210,00	€ 169.210,00	€ 169.210,00
Spese macroaggregato 103	€ 20.066,08	€ 29.772,00	€ 29.772,00	€ 29.772,00
Irap macroaggregato 102	€ 14.873,68	€ 16.750,00	€ 16.750,00	€ 16.750,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 118.476,47	€ 79.600,00	€ 79.600,00	€ 79.600,00
Totale spese di personale (A)	€ 369.892,36	€ 325.332,00	€ 295.332,00	€ 295.332,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 17.680,76			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 352.211,60	€ 325.332,00	€ 295.332,00	€ 295.332,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	€ -	80,00%	€ -	€ -	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.360,00	80,00%	€ 272,00	€ 272,00	€ 272,00
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	€ -	€ -
Missioni	€ 550,00	50,00%	€ 275,00	€ 200,00	€ 200,00
Formazione	€ 485,00	50,00%	€ 242,50	€ 242,00	€ 242,00
Totale	€ 2.395,00		€ 789,50	€ 714,00	€ 714,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i seguenti metodi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo

triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo accantonando importi senza l'applicazione delle riduzioni previste dalla legge di bilancio in conseguenza di una scelta in ottica prudenziale da valutare positivamente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 695.034,20	€ 2.111,55	€ 17.500,00	€ 15.388,45	2,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 278.895,20	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 237.370,00	€ 3.558,95	€ 7.500,00	€ 3.941,05	3,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 968.186,48	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 2.179.485,88	€ 5.670,50	€ 25.000,00	€ 19.329,50	1,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.211.299,40	€ 5.670,50	€ 25.000,00	€ 19.329,50	2,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 968.186,48	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 675.944,00	€ 4.483,73	€ 4.483,73	€ -	0,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 207.030,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 267.070,00	€ 1.046,75	€ 1.046,75	€ -	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 316.794,32	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 1.466.838,32	€ 5.530,48	€ 5.530,48	€ -	0,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.150.044,00	€ 5.530,48	€ 5.530,48	€ -	0,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 316.794,32	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 675.944,00	€ 4.483,73	€ 4.483,73	€ -	0,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 207.030,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 267.070,00	€ 1.046,75	€ 1.046,75	€ -	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 145.344,86	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 1.295.388,86	€ 5.530,48	€ 5.530,48	€ -	0,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.150.044,00	€ 5.530,48	€ 5.530,48	€ -	0,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 145.344,86	€ -	€ -	€ -	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per indennità fine mandato	€ 1.273,00	€ -	€ -
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.273,00	€ -	€ -

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi attualmente gestiti internamente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO PADOVA SUD	0,6688%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ATTIVA spa (in liquidazione)	0,0005%
ACQUEVENETE S.P.A.	0,76%

L'Ente ha provveduto, Con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 8.258,73	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 968.186,48	€ 316.794,32	€ 145.344,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 976.545,21 € -	€ 317.794,32 € -	€ 146.344,86 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	-€ 0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	€ 46.728,00	€ 41.744,75	€ 38.359,32	€ 34.801,08	€ 34.801,08
entrate correnti	€ 725.385,31	€ 733.034,20	€ 695.034,20	€ 675.944,00	€ 675.944,00
% su entrate correnti	6,44%	5,69%	5,52%	5,15%	5,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 1.213.572,13	€ 1.108.707,13	€ 1.000.621,13	€ 889.150,13	€ 774.121,13
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 104.865,00	€ 108.086,00	€ 111.471,00	€ 115.029,00	€ 115.029,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.108.707,13	€ 1.000.621,13	€ 889.150,13	€ 774.121,13	€ 659.092,13
Nr. Abitanti al 31/12	1.781	1.805	1.805	1.805	1.805
Debito medio per abitan	€ 622,52	€ 554,36	€ 492,60	€ 428,88	€ 365,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 46.728,00	€ 41.747,00	€ 38.362,00	€ 34.801,00	€ 34.801,08
Quota capitale	€ 104.865,00	€ 108.086,00	€ 111.471,00	€ 115.029,16	€ 115.029,00
Totale fine anno	€ 151.593,00	€ 149.833,00	€ 149.833,00	€ 149.830,16	€ 149.830,08

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Masi, 07 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

